

“ UN LIBRO DA CONSIGLIARE “

Tornatràs, Bianca Pizzorno Ed.ne 9

“ Mi sono accorta che mi tremavano le mani. Ho guardato la sveglia. Era l'una di notte. Mi sono morsicata le labbra per essere certa che non stavo sognando. ”

Uff ! Era ora di andare a dormire. Quando si sono spente le luci mille pensieri mi hanno travolta.

Cos'era che tormentava la giovane dodicenne, Colomba Toscani ?

Cos'era che l'aveva svegliata in piena notte ? Erano successe molte cose da quando si era trasferita a Milano, perciò poteva esserle capitato qualsiasi cosa .

È la seconda volta che leggo questo libro, ma comunque mi affascina come la prima volta. È un libro un po' stravagante, che può sembrare perfino strano.

È un romanzo che si basa sull'amicizia, sulla solidarietà e sulla fratellanza e ha un finale sorprendente, incredibile e inaspettato, perciò si è vincolati a leggere fino alla fine.

È ricco di descrizioni, che immedesimano nel personaggio e che fanno vivere le vicende con più realtà.

È molto difficile descrivere un libro così, perché è talmente bello, che è inutile parlarne: bisogna per forza leggerlo! E ci si troverà non più a casa, sul proprio divano, ma a Milano, con Colomba, la protagonista, a girare per la città in bicicletta e vivere le avventure più svariate.

Il romanzo è una specie di macchina che ci teletrasporta in una ragazzina, rimasta orfana del padre. La sua vita prenderà una svolta piena di emozioni: amore, felicità, rabbia, stupore, tristezza e malinconia.

Insomma tutto questo è Tornatràs.

Consigliato a chi, invece di passare ore davanti alla televisione preferisce girare per la città in bicicletta, a chi non piace la gente che maltratta gli stranieri e a chi piacciono intrighi complicati e misteri da risolvere.

“ Là dentro non c'è nessuno, ma c'è qualcosa. C'è una storia. ”

Una storia pronta per essere letta .